

Spot del Governo sui lavori privati: Confedertecnica ricorre all'Agcm

I professionisti tecnici: 'il video fornisce informazioni illusorie e sbagliate. Ricorso necessario per la tutela dei tecnici e dei cittadini'

di [Rossella Calabrese](#)

10/02/2015 - "La pubblicità fatta dal Governo è ingannevole, il Garante per la concorrenza e il mercato la sanziona".



A dirlo è **Confedertecnica**, la sigla sindacale che rappresenta i liberi professionisti tecnici, che ha presentato ricorso all'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato (Agcm) contro il contestato spot "È casa tua, decidi tu", recentemente diffuso sui media da parte del Ministero delle Infrastrutture ([vedi cosa dice lo spot](#)).

Dopo le dichiarazioni contrariate del Presidente nazionale, Confedertecnica ha rivolto una formale istanza sanzionatoria, segnalando all'Agcm "l'**infondatezza** del messaggio che traspare dal video incriminato, colpevole di **ingannevolezza**".

"Il video commissionato dal Governo fornisce **informazioni illusorie e sbagliate**, raccontando una realtà ancora in divenire e sulla quale diversi sono gli aspetti che contestiamo", sottolinea il Presidente nazionale di Confedertecnica, **Calogero Lo Castro**.

Il ricorso ad Agcm, sottoscritto da Confedertecnica Lazio per mano dell'Architetto Aldo Olivo - prosegue la nota del Sindacato - "si è reso necessario per la **tutela dei tecnici** e per la **salvaguardia dei cittadini**. Le informazioni illusorie infatti ricadranno su tutti prefigurando anche futuri contenziosi con gli enti locali coinvolti".

"Le problematiche che emergeranno al Catasto saranno ad ampio raggio e con ricadute anche a lungo termine; assisteremo a **nuovi disallineamenti dei dati** con profondi ritardi nell'aggiornamento dei dati catastali: verranno meno informazioni determinanti per tutti gli atti che interessano il patrimonio immobiliare italiano".

(riproduzione riservata)